

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2692 del 31/07/2018 BOLOGNA

- Proposta:** DPC/2018/2762 del 31/07/2018
- Struttura proponente:** SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
- Oggetto:** OCDPC 503/2018 - LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI MORFASSO DEL SALDO FINALE COD. INT. 13242 "INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ MEDIANTE TAGLIO ALBERI E RAMI E RIMOZIONE DETRITI" - EVENTI METEOROLOGICI 8-12 DICEMBRE 2017
- Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n° [PC/2018/28291 del 21/06/2018 e PC/2018/29201 del 27/06/2018] dal 23/07/2018 al 19/08/2018 Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, GLORIA GUICCIARDI
- Firmatario:** GLORIA GUICCIARDI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRETTORE

Premesso che il territorio regionale è stato interessato da intensi ed estesi eventi metereologici nei giorni 8 - 12 dicembre 2017 associati ad abbondanti precipitazioni, forti raffiche di vento, fenomeni di neve e vetro-ghiaccio, nonché mareggiate e in particolare:

- intense piogge nella giornata del 8 dicembre 2017 che hanno generato un primo incremento dei livelli idrometrici dei fiumi Trebbia, Taro, Parma, Enza, Secchia, Panaro e Reno e nelle giornate del 10-11 dicembre 2017, accompagnate da temperature elevate e forti venti, che hanno favorito lo scioglimento del manto nevoso presente con conseguenti piene fluviali che hanno superato i massimi storici con rottura dell'argine destro del fiume Enza nel Comune di Brescello e alluvionamento della Località Lentigione, parziale sormonto dell'argine del fiume Parma nel Comune di Colorno e allagamento di parte dell'abitato, allagamenti delle aree golenali del fiume Secchia;

- vasti fenomeni di gelicidio e di forte vento nelle aree collinari e montane che hanno causato interruzioni della viabilità, danni alle infrastrutture e al servizio di erogazione dell'energia elettrica con disalimentazione di circa 25.000 utenze;

- intense mareggiate lungo tutto il litorale romagnolo;

Considerato che sulla base degli interventi effettuati e di una speditiva ricognizione delle situazioni di danno si rilevano danni in tutto il territorio regionale al sistema delle infrastrutture, con interruzioni della viabilità e dei servizi pubblici essenziali, al tessuto economico-produttivo ed agricolo e al patrimonio edilizio pubblico e privato;

Rilevata l'esigenza di interventi di somma urgenza necessari per i ripristini e il rafforzamento temporaneo degli argini, di interventi di pulizia e di messa in sicurezza delle aree allagate per consentire il rientro della popolazione evacuata, la riapertura della viabilità interrotta e il ripristino delle strutture danneggiate, di interventi immediati della riduzione del rischio residuo per evitare che il ripetersi di eventi analoghi possa generare danni ancora maggiori;

Considerate le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni il Presidente della regione il 15 dicembre 2017 ha inoltrato al Presidente

del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza.

Rilevato che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2017, pubblicata nella G.U. n. 10 del 13/01/2018, è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatesi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena fino al centottantesimo giorno dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 26 giugno 2018;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 503 del 26 gennaio 2018, pubblicata nella G.U. n. 29 del 05/02/2018, con la quale è stato nominato Commissario delegato il Presidente della regione Emilia-Romagna, per il superamento dell'emergenza;

Evidenziato che, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata OCDPC n. 503/2018 dispone:

- all'art. 2, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, nel limite massimo di Euro 10.000.000,00;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 503/2018, ai sensi dell'articolo 2 - comma 2, è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6080 intestata "C.D.PR.REG.E.ROMAGNA O.503-18" .

Considerato che, il Presidente della regione Emilia-Romagna, con nota prot. n. PG/2018/0166803 del 09/03/2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena";

Vista la nota prot. n. POST/0021804 del 12 aprile 2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione del Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di Euro 7.888.342,39 a valere sulle risorse di cui all'OCDPC n. 503/2018, che nella medesima nota non ha ammesso alcuni interventi, compresi nei capitoli 5,6 e

8, per un ammontare complessivo di 1.733.457,61 euro, in quanto non rispondenti pienamente alle finalità dell'OCDPC n. 503/2018 e per i quali è necessario effettuare ulteriori accertamenti;

Visto altresì che nel piano sono stati previsti accantonamenti per € 378.200,00 per la prestazione degli straordinari per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza, per il ripristino dei mezzi e delle attrezzature della colonna mobile regionale e per i rimborsi ai sensi del DPR 194/01 per l'impiego del volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

Vista la D.G. n. 48 del 19/04/2018 della Regione Emilia-Romagna, con la quale viene approvato il primo stralcio di piano degli interventi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena (o.c. 503/2018).

Dato atto che, nel piano degli interventi della o.c. 503/2018 al "5.2.1", prevede che gli atti amministrativi e gli ordinativi di pagamento siano effettuati dalla scrivente Agenzia;

Vista la nota protocollo del 03/07/2018 n. 2706 del Comune di Morfasso, acquisita, tramite PEC, dalla scrivente Agenzia in data 03/07/2018 prot. PC/2018/0030099, con la quale è stata trasmessa: la richiesta di erogazione del contributo a saldo del codice intervento n. 13242 "interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità mediante taglio alberi e rami e rimozione detriti" a seguito del gelicidio occorso in data 8-12 dicembre 2017 per un importo complessivo pari ad € 47.171,60 e tutta la documentazione prevista dalle modalità di rendicontazione al punto "5.2.1" del piano dei primi interventi urgenti della o.c. 503/2018 approvato con D.G. n. 48 del 19/04/2018;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per provvedere all'erogazione in un'unica soluzione al Comune di Morfasso, a saldo del codice intervento n. 13242 "interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità mediante taglio alberi e rami e rimozione detriti" relativo agli interventi sostenuti a seguito degli eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena Primo Stralcio o.c.

503/2018, un importo pari ad € 41.171,60, rientrando nel limite dell'autorizzato.

Richiamati:

- il Decreto legislativo n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n.343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agencia di protezione civile";

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare l'art. 19 "Riordino delle funzioni amministrative. Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" che prevede che l'Agencia regionale di protezione civile, istituita con la legge regionale n. 1 del 2005, venga rinominata "Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 28 aprile 2016, n. 622, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di riassetto delle direzioni generali, dei servizi, degli enti e delle agenzie regionali ed in particolare di modifica, dal 1 maggio 2016, della denominazione della "Agencia di protezione civile" in "Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 25 giugno 2018, n. 979, "Approvazione delle modifiche organizzative dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile."

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1129 del 24 luglio 2017 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

- il D.lgs 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 42;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

Rilevato che con note Prot. PC/2018/28291 del 21/06/2018 e Prot. PC/2018/29201 del 27/06/2018 il Direttore ha delegato la Dott.ssa Gloria Guicciardi - responsabile del Servizio Amministrazione Generale Programmazione e Bilancio - alla gestione delle attività amministrative previste dal regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia stessa.

Dato atto che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, approvando la proposta di atto, attesta:

- la correttezza e completezza dell'istruttoria;

- di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DETERMINA

1. di prendere atto che il comune di Morfasso, con nota prot. 2706 del 03/07/2018 acquisita dalla scrivente Agenzia, tramite PEC, in data 03/07/2018 prot. PC/2018/0030099, ha richiesto l'erogazione in un'unica soluzione del saldo dell'intervento n. 13242 "interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità mediante taglio alberi e rami e rimozione detriti" - o.c. 503/2018 relativo agli interventi sostenuti a seguito degli eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena Primo Stralcio, per un importo pari ad € 47.171,60;

2. di liquidare al comune di Morfasso il saldo dell'intervento 13242 "interventi di ripristino e messa in

sicurezza della viabilità mediante taglio alberi e rami e rimozione detriti" - o.c. 503/2018, per un importo pari ad € 47.171,60, rientrando nel limite autorizzato;

3. di dare atto che l'ordinativo di pagamento sarà emesso sulla contabilità speciale posizione n. 6080 aperta ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'o.c. 503 del 26 gennaio 2018 presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, intestata a "C.D.PR.REG.E.ROMAGNA O.503-18" C.F. 91406260371.

4. infine di dare atto che ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta Regionale n.1621/2013 e s.m.i., il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Maurizio Mainetti